TUTELA AMBIENTALE

Alla Giunta Comunale Sede

Oggetto: Consulta Cittadina dell'Ambiente. Revoca del regolamento approvato con atto C.C. n. 86 del 22.11.1993 ed approvazione del nuovo regolamento.

Relazione

Con atto di Consiglio Comunale n. 86 del 22.11 1993 era stata istituita la Consulta Cittadina dell'Ambiente e approvato contestualmente il relativo regolamento.

A distanza di dieci anni si ritiene necessario provvedere ad apportare una serie di modifiche al regolamento vigente, proponendone quindi una nuova adozione.

Tra i punti maggiormente indicativi di modifica, si segnalano quelli legati ad Agenda 21 ed ai concetti di sostenibilità, che ormai costituiscono parte integrante delle politiche dell'Amministrazione comunale.

Oltre alla presenza di Consiglieri Comunali, conformemente a quanto previsto nel programma amministrativo del Sindaco, si ritiene opportuno coinvolgere le Circoscrizioni del Decentramento comunale attraverso una loro presenza all'interno della Consulta.

Vale infine la pena di segnalare che il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgvo 18 agosto 2000 n. 267, ha comportato ulteriori modifiche al regolamento di cui si propone la revoca.

Nel dare atto che il provvedimento proposto non comporta impegno di spesa per il Bilancio Comunale, si propone di approvare il Regolamento della Consulta Cittadina dell'Ambiente, qui allegato, revocando quello approvato con atto C.C. n. 86 del 22.11.1993.

Sesto San Giovanni, 04 marzo 2003

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE (Stefano Rijoff) CONSULTA CITTADINA DELL'AMBIENTE. REVOCA DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON ATTO C.C. N. 86 DEL 22.11.1993 ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Servizio Tutela Ambientale in data 04/03//2003 – prot. sett. 1475 ed accogliendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come da foglio allegato;

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento della Consulta Cittadina dell'Ambiente, di cui si allega copia e che diventa parte integrante del presente atto;
- 2) di revocare il Regolamento della Consulta Cittadina dell'Ambiente, approvato con atto C.C. n. 86 del 22.11.1993.
- 3) di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA CITTADINA DELL'AMBIENTE

- 1) A testimonianza di un rapporto che privilegi la partecipazione dei cittadini nell'affrontare le problematiche legate ad una riqualificazione e tutela delle risorse ambientali e in virtù di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto comunale, è istituita una Consulta cittadina dell'Ambiente con il compito di:
 - proporre argomenti di approfondimento generali e particolari sulle tematiche ambientali,
 - proporre e attivare momenti di informazione e sensibilizzazione pubblica in materia ambientale, per lo sviluppo sostenibile della città,
 - essere soggetto attivo nel favorire il processo di partecipazione dei cittadini relativamente alle tematiche ambientali,
 - esprimere motivati orientamenti in merito all'aggiornamento della Relazione sullo Stato dell'Ambiente (RSA) e del Piano di Azione Agenda 21 e ai programmi e progetti dell'Amministrazione Comunale in materia ambientale.

2) La Consulta è costituita dai seguenti componenti:

- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni ambientaliste nazionali operanti sul territorio;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni ambientaliste locali iscritte all'Albo
 Comunale delle Associazioni;
- un rappresentante di ciascuno dei Comitati Ambientalisti che possono dimostrare in maniera incontrovertibile di essere operanti sul territorio da almeno due anni;
- un rappresentante di ciascuno di altri soggetti collettivi già convenzionati con
 l'Amministrazione Comunale per il perseguimento di obiettivi di tutela ambientale.

Il Sindaco provvede alla nomina dei componenti della Consulta.

La Consulta è inoltre costituita da:

- tre Consiglieri Comunali, due appartenenti a gruppi di maggioranza e uno ai gruppi di minoranza, nominati dal Sindaco su designazione dei Capigruppo consiliari;
- dal Presidente di ciascuna Circoscrizione del Decentramento Comunale o suo delegato;
- un rappresentante del Comitato Pari Opportunità, nominato dal Comitato stesso.

Su proposta dei componenti della Consulta, espressa a maggioranza assoluta, il Sindaco provvede all'eventuale integrazione della Consulta con nuovi componenti aventi le caratteristiche previste nel presente articolo.

- 3) La Consulta è presieduta dal Sindaco o suo delegato.
- La Consulta elegge fra i suoi componenti un Vice Presidente, che coadiuvi il Presidente e lo sostituisca in caso d'impedimento.
- 4) Le sedute della Consulta sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti; le attività svolte nell'ambito della Consulta non prevedono la corresponsione di alcun gettone di presenza.
- 5) Ai lavori della Consulta partecipano il Direttore Coordinatore Tutela ambientale, il responsabile dell'ufficio Tutela ambientale, l'incaricato in materia di Agenda 21, personale amministrativo e tecnico degli uffici comunali, con compiti di "reporting", di consulenza tecnica e di verbalizzazione degli incontri.
- 6) La convocazione della Consulta è disposta con cadenza almeno bimestrale dal Presidente o, in caso d'impedimento, dal Vice Presidente, di norma mediante avvisi scritti contenenti gli oggetti da trattare.

Un terzo dei componenti può chiedere comunque la convocazione della Consulta, indicandone l'argomento, nel qual caso il Presidente dovrà provvedere entro il termine di 10 giorni.

Nel caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive i componenti nominati vengono dichiarati decaduti. All'organismo non più rappresentato verrà comunicato da parte del Presidente l'invito alla nomina di un nuovo rappresentante.

7) Funge da Segretario della Consulta un dipendente dell'Amministrazione Comunale, il quale redige il verbale degli incontri in forma sommaria, riportando le conclusioni ed eventuali dichiarazioni dietro espressa richiesta di verbalizzazione.

Il verbale è pubblicato sul Portale della Città di Sesto S.G..

8) L'Amministrazione Comunale è impegnata a pubblicizzare in maniera adeguata le sedute ed ogni attività svolta dalla Consulta, al fine di garantire l'effettiva partecipazione.

Le sedute della Consulta sono pubbliche.

L'accesso agli atti del Comune e di Enti o Società dipendenti dal Comune da parte dei componenti della Consulta è garantito, per quanto di competenza, e comunque agevolato dal Presidente che s'impegna a rendere note le convocazioni e gli ordini del giorno della 2[^] Commissione Consiliare.

9) I componenti della Consulta cittadina dell'Ambiente sono invitati a partecipare alle attività del Forum A21.

La deliberazione è stata approvata all'unanimità con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI, FI, LN. Assenti: AN.